

VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE TRIPARTITA

Verbale n. 3

Il giorno **17 ottobre 2007** alle ore 15,00 in Pistoia, presso il Servizio Istruzione e Formazione Professionale, Via Tripoli 19, si è riunita su convocazione del Presidente, Assessore Giovanna Roccella, la Commissione Provinciale Tripartita.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale precedente riunione;
2. Analisi e approfondimenti dei contenuti del PAD per condividere eventuali osservazioni;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Sigg.ri:

GISSICA BENEFORTI	CGIL
VALTER BARTOLINI	CGIL
VINCENZO SCOTELLARO	CGIL
MARCO DELLA FELICE	CISL
ANNALISA PRIMAVERA	CISL
PAOLO GAI	UIL
GIOVANNI GROSSI	UGL
EDI GABBIANI	CNA
GIOVANNI DOLCE	CNA
MARCO LEPORATTI	CONFCOMMERCIO
FRANCESCA ANDREOTTI	ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
CLAUDIA SALTINI	CONFESERCENTI
MAURIZIO MAZZOCCHI	LEGA COOPERATIVE E MUTUE
ILARIA SGUAZZONI	CONFCOOPERATIVE
ORIANA FEDI	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

E' presente la Consigliera di Parità.

E' assente giustificata la Confartigianato.

Sono assenti ingiustificati gli altri componenti.

Presiede la riunione l'Assessore Giovanna Roccella.

Sono presenti:

per il Servizio Lavoro e Politiche Sociali il Dirigente, Mauro Gori, la titolare della posizione organizzativa "Coordinamento delle reti di servizi e delle azioni per l'occupabilità e delle politiche attive del lavoro", Marzia Vannucchi e la titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione, pubblicizzazione e comunicazione" dott.ssa Irene Notarbartolo;

per il Servizio Istruzione e Formazione Professionale il Dirigente Giovanni Fondi, la titolare della posizione organizzativa "Programmazione integrata e Progetti innovativi" dott.ssa Anna Pesce e il titolare della posizione organizzativa "Gestione interventi formativi" Graziano Tonini.

Svolge funzioni di segretaria la d.ssa Serena Andreini del Servizio Lavoro e Politiche Sociali.

Constatato che i presenti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Primo punto all'o.d.g. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

La Commissione approva all'unanimità il verbale della precedente riunione n. 2 del 03/10/07 con l'introduzione di alcune modifiche indicate da Francesca Andreotti.

Secondo punto all'o.d.g. ANALISI E APPROFONDIMENTI DEI CONTENUTI DEL PAD PER CONDIVIDERE EVENTUALI OSSERVAZIONI

Il Presidente introduce la discussione informando che nel Comitato Interistituzionale della scorsa settimana è stata consegnata la nuova versione del PAD aggiornata al 05/09/07 che è stata inviata a

tutti i componenti della Commissione Provinciale Tripartita. Aggiunge che sono state recepite quasi tutte le osservazioni presentate da Civion e preventivamente concordate con i singoli Assessori Provinciali in quanto la scelta è stata quella di presentarsi tutti uniti. Prosegue soffermandosi su pagina 23 del PAD e rilevando che nell'arco dei 6 anni sarà destinata una cifra considerevole. Precisa che allo stato attuale il PAD è passato dalla Commissione Regionale Tripartita ma non è ancora stato discusso in sede di Comitato Interistituzionale. Inoltre aggiunge che a seguito dell'approvazione sarà impegno della Provincia programmare in modo coerente nello spirito del POR e delle linee generali strategiche dell'Ente.

Prende la parola Giovanni Fondi rilevando l'importanza della concertazione e dell'individuazione dei bisogni del territorio che si farà sempre più stringente. Aggiunge che la progettazione libera verrà drasticamente ridotta anche in riferimento a quanto riportato nella tabella a pagina 30. Inoltre precisa che la Commissione Provinciale Tripartita non è il solo luogo di programmazione, ci sono una serie di Tavoli attivati in Provincia: è proprio da questi luoghi di confronto e concertazione che dovranno nascere le esigenze.

Prende la parola la dott.ssa Anna Pesce e sottolinea come il Servizio Lavoro e il Servizio Istruzione e Formazione Professionale a seguito della prima versione del PAD di fine giugno hanno avviato un confronto per vedere se il documento che deve dare attuazione al POR risponde alle nostre esigenze. Aggiunge che la seconda versione del PAD del 3 luglio era abbastanza preoccupante in quanto non portava significativi cambiamenti rispetto alla precedente. Prosegue e fa presente che nei primi 10 giorni di luglio è stato svolto un lavoro su temi rilevanti e sono state formulate alla Regione Toscana delle osservazioni che però non sono state tutte accolte.

La prima osservazione è relativa al ricorso alle procedure di gara e nello specifico al fatto che nel PAD ci fosse una tabella con scadenze già predeterminate in quanto rappresenta un condizionamento per le Province in virtù del fatto che ognuna può avere diverse tempistiche e quindi sono meccanismi sui quali dovrebbero decidere le Province.

La seconda osservazione è relativa alle pari opportunità e nello specifico al fatto che nel POR sono obbligatoriamente trasversali e quindi inserire nell'asse dell'adattabilità una scheda pari opportunità è fuorviante.

Prende la parola Francesca Andreotti e rileva tre punti: il primo riguarda la non condivisione della tabella stringente fino al 2010 in quanto da qui al 2010 ci deve essere un momento di valutazione intermedia in itinere, servirà un periodo di sperimentazione per vedere se davvero il cambiamento è efficace ed efficiente; il secondo riguarda il fatto che risulta nebuloso il ruolo delle Agenzie per il diritto allo studio; il terzo riguarda l'inserimento nell'asse IV capitale umano del riferimento all'edilizia scolastica per il quale chiede delucidazioni.

Prende la parola il Presidente che, in merito al riferimento all'edilizia scolastica, precisa che sicuramente non si riferisce alla messa a norma. Continua sottolineando che il problema è dato dal fatto che la scuola non è più adeguata ai nuovi bisogni e quindi è necessario avere spazi per lavorare da condividere anche con altri soggetti, quindi ritiene che sia nell'ottica dell'integrazione con le altre risorse.

Prende la parola Gessica Beneforti e fa presente che, da un'analisi condotta sui verbali della Commissione Regionale Tripartita, a luglio il PAD è stato approvato ad eccezione del voto contrario della CGIL per una serie di motivazioni. Rileva la non comprensione rispetto al fatto che il PAD sia stato approvato prima che si fosse concluso un percorso avviato. Aggiunge che è ancora utile parlarne: rileva che sulla questione dell'orientamento c'è stata modifica, ritiene utile ragionare rispetto al proliferare degli organismi intermedi che incideranno sull'asse capitale umano.

Prende la parola il Presidente riflettendo sul fatto che il ruolo della Commissione Regionale Tripartita è molto importante e aggiungendo che a livello Provinciale è stato chiesto che la Regione espliciti quali sono gli interventi.

Prende la parola Marco Leporatti che rispetto al PAD rileva il grado di dettaglio e il fatto che il documento ha validità pluriennale e che oggi abbiamo un contesto che sarà sicuramente diverso da quello futuro. Inoltre interviene rispetto alle modalità di gara rilevando che a fronte di un capitolato realizzato dall'Amministrazione Provinciale si ha una riduzione della possibilità di variazione. Infine chiede quali margini di trattativa ci sono a livello regionale.

Prende la parola la dott.ssa Anna Pesce e fa presente che non possiamo conoscere i margini di trattativa. In relazione alle gare precisa che la modalità in questione aumenta la capacità progettuale della Provincia valorizzando la capacità del sistema. In questo modo la progettualità viene esplicitata a livello di concertazione.

Prende la parola Giovanni Fondi che in merito a quanto sopra precisa che la Provincia deve fare una programmazione volta ad individuare gli interventi per poi tradurli nei capitolati e che per rispondere ai bisogni è necessario un intervento articolato sulla base delle esigenze.

Prosegue la discussione sul PAD.

Prende la parola Giovanni Grossi e sottolinea che il PAD è un documento in evoluzione.

Prende la parola Giovanni Fondi e precisa che c'è un organismo che si riunisce 2 volte l'anno, il Comitato di Sorveglianza, al quale le Province possono chiedere adeguamenti.

Prende la parola Gessica Beneforti che interviene nuovamente su quanto detto in precedenza e si domanda come è possibile approvare il PAD senza prima avere il quadro preciso. Inoltre aggiunge che alla Regione Toscana non è stato chiesto di avere le redini della programmazione ma delle regole per avviare un percorso, è importante che la Regione sia guida nell'ambito di regole.

Prende la parola la dott.ssa Anna Pesce informando che altre osservazioni proposte insieme ad altre Province sono state recepite, ma sull'impianto non si può intervenire.

Alla fine della discussione si conviene all'unanimità di riassumere i punti salienti condivisi da sviluppare per la predisposizione di una nota di osservazioni.

I punti sono i seguenti:

- 1) riportare ad un livello di minor dettaglio l'articolazione delle tipologie del documento;
- 2) esplicitazione dei compiti a cui sono chiamati gli organismi intermedi di nuova istituzione;
- 3) esplicitazione dei contenuti a valere sulla quota di finanziamento FSE di competenza della Regione Toscana;
- 4) non condivisione della tabella a pagina 23 e richiesta alla Regione Toscana di attuazione di un meccanismo di accompagnamento e assistenza con relativi processi di monitoraggio.

La riunione ha termine alle ore 16,45.

La segretaria
Serena Andreini